

«COMPAGNI DI CORDATA» RICONOSCIMENTO DI LIVELLO NAZIONALE PER IL PROGETTO PROMOSSO DALL' UISP

L'ebbrezza di una discesa sulla neve per venti ragazzi disabili

di MAURIZIO INNOCENTI

VENTI RAGAZZI coroneranno il sogno di sciare, un sogno che probabilmente non pensavano di riuscire a realizzare mai. Sarà possibile con «Compagni di cordata», progetto promosso dall'Uisp a livello nazionale che coinvolge dieci regioni italiane ed è rivolto a 150/200 ragazzi e ragazze tra i 16 e i 30 anni anche diversamente abili. Per la Toscana ha prevalso la proposta avanzata dal comitato Uisp di Pistoia che prevede quattro giornate sulla neve nello splendido scenario della Val di Luce il 9 e 10 e il 23 e 24 febbraio.

Grazie al finanziamento dal ministero del lavoro e delle politiche sociali e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, il comitato Uisp di Pistoia, con le associazioni Maic, RosaSpina, La Giostra e Agrabah, porterà 20 ragazzi diversamente abili sulle piste della Val di Luce per iniziarli alla pratica dello sci alpino.

«LA FONDAZIONE – spiega il vice presidente Luca Iozzelli – ha come finalità svolgere funzioni a

COMITATO DI PISTOIA La proposta ha ottenuto risorse ministeriali e della Fondazione Caripit

carattere sociale e visto l'importanza del progetto e la volontà dell'iniziativa, è stato naturale dare il nostro contributo. Siamo lieti di vedere la partecipazione di molte associazioni e che i destinatari del progetto siano i ragazzi diversamente abili che avranno, così, la possibilità di trascorrere quattro giorni sulla neve vivendo la nostra splendida montagna». «Per noi questo progetto – spiega il direttore degli impianti di Val di Luce, Andrea Formento – si inserisce in una visione già ampia di un mondo che abbiamo imparato a conoscere e che ci sta dando grandi soddisfazioni.

«COMPAGNI di cordata» è un progetto che ci vede volentieri in prima linea perché iniziative come questa arricchiscono chi le organizza e chi partecipa. I ragazzi avranno la possibilità di provare uno sport che in apparenza po-

trebbe sembrare impossibile e, invece, attraverso l'aiuto dei maestri, potranno arrivare a raggiungere risultati insperati».

«IL COMITATO Uisp di Pistoia – dice il presidente Nicola Tesi – è il referente per la Toscana ed è stato voluto fortemente dal mio predecessore Bruno Chiavacci che è riuscito a organizzare qualcosa di veramente importante». I ragazzi saranno ospitati nelle strutture alberghiere della Val di Luce e saranno seguiti da maestri di sci e operatori sanitari passo per passo.

«Il progetto si articola su più attività – afferma il referente nazionale Uisp neve, Bruno Chiavacci – noi in Toscana abbiamo scelto la pratica dello sci alpino che a livello organizzativo ed economico è senza dubbio la più onerosa. I ragazzi, circa una ventina, trascorreranno quattro giorni in Val di Luce dove operatori sanitari, maestri di sci saranno pronti ad accoglierli e ad insegnare loro i rudimenti dello sci oltre a fargli trascorrere giornate all'insegna del divertimento e della scoperta della vita in montagna».



IN VAL DI LUCE I ragazzi trascorreranno quattro giornate sulla neve imparando i rudimenti dello sci

